

# COMUNE DI USTICA

(Città Metropolitana di Palermo)



## COMUNICATO ALLA CITTADINANZA

### Misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19 – BUONI PASTO e TRASPORTI MARITTIMI

Ieri una giornata di incontri: durante la mattina con la D.ssa Zattoni ed il Dr. Severino per parlare di sanità e nel pomeriggio ho riunito il C.O.C. per fare il punto della situazione generale. Tranquillizzo tutti dicendovi che sino adesso, per i dati in possesso, sul nostro territorio non c'è alcun caso positivo, né alcun caso sospetto.

E questa già è una ottima notizia, risultato dovuto principalmente all'impegno di tutti nel rispettare le regole imposte. Ma questo non ci deve fare abbassare la guardia: in Sicilia, stando alle notizie e comunicati vari, questi primi 15 giorni di Aprile saranno i più a rischio di contagio.

#### **Buoni pasto**

Come sapete da parte della Protezione Civile sono stati assegnati al nostro Comune poco più di 11 mila euro per cercare di far fronte alla situazione economica delle famiglie più bisognose. Tali somme, su richiesta e con autocertificazione che sarà successivamente controllata dalle Autorità competenti sulla veridicità della dichiarazione resa, saranno distribuite sotto forma di "buono pasto" da poter spendere presso tutti i generi alimentari presenti sul territorio, presso la carnezzeria, presso l'ortofrutta. I commercianti hanno accettato di praticare ai possessori del buono pasto uno sconto straordinario del 15%, quale loro contributo all'iniziativa.

Da oggi e sino a giovedì si avrà tempo per fare la domanda, venerdì sarà pronta una "graduatoria/elenco" e da sabato mattina verranno distribuiti i buoni pasto. Maggiori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Sociale ( Sig.ra Natale M. Concetta). Il modulo di domanda ed autocertificazione sarà distribuito presso le attività aperte al pubblico o potrà essere ritirato direttamente in Comune.

Anche la "Caritas", tramite il nostro parroco Don Lorenzo e dei volontari, stesso giorno distribuirà generi alimentari, in forma diversa, autonomamente ed in coordinamento, in modo che l'aiuto possa raggiungere il maggior numero di nuclei familiari evitando doppioni.

#### **Trasporti Marittimi**

Ringrazio tutti per aver espresso, in vario modo e con vari sentimenti, il loro parere sull'argomento. I vostri commenti, le vostre email e telefonate, sono state oggetto di mia massima attenzione e grazie a Voi ho avuto un quadro più chiaro sulla problematica.

Tale argomento è stato oggetto anche in confronto con i medici/farmacia e di discussione all'interno del C.O.C. (Centro Operativo Comunale).

Dal presidio sanitario mi informano " ....comunico che in atto non abbiamo flussi regolari e prevedibili di cittadini che settimanalmente si trovano nella necessità di lasciare Ustica per eseguire esami e interventi diagnostici e terapeutici, al contrario si tratta di casi dettati



*dall'urgenza... solo per una ristretta minoranza di cittadini, l'accesso a cure e terapie non praticabili in loco avviene a cadenze per lo meno mensili. "*

Nel confronto nel C.O.C. si è tutti d'accordo che il "pericolo" viene dall'esterno dell' isola e che quanto era previsto nell'Ordinanza sindacale n° 10 limitava di gran lunga il pericolo di contagio essendo che: i marittimi della nave non potevano allontanarsi dall'area portuale; quelli dell'aliscafo dovevano andare presso il proprio alloggio e sottostare ai limiti del DPCM in caso di movimentazione; gli autisti degli automezzi non potevano accedere al centro urbano; tutti gli altri equipaggi eventualmente in arrivo non potevano accedere al centro urbano.

Il reale pericolo ricade principalmente su due categorie: i medici in arrivo ad Ustica per lavoro ed i residenti che sono costretti a partire per andare dai medici od ospedali ( luoghi focolai).

Per i residenti era prevista una quarantena cautelativa, mentre per i medici nulla ho potuto fare (rientrando tra i servizi essenziali) se non quello di avere una assicurazione che sono prioritariamente controllati. Ma anche questo non basta a stare tranquilli, perché l'eventuale tampone altro non è che una "fotografia istantanea" ed in caso di negatività potrebbe non essere più tale dopo un'ora.

Quindi non c'è sicurezza assoluta. E che fare ? Limitare al massimo i contatti sociali, questa è l'unica strada da seguire al momento.

Sto cercando di trovare soluzione per l'uscita occasionale e momentanea del nucleo familiare con bambini che abita nel centro urbano. Ma anche questa dipende da altri provvedimenti.

Dal mese di Aprile sarebbero dovute iniziare le doppie corse di aliscafo. Se avrò la possibilità di reiterare l'ordinanza simile alla n° 10, cosa già richiesta, ( e non ce ne sarebbe bisogno se tutti usassimo il buon senso, ma dalle comunicazioni che mi giungono – anche di richiesta danni – non sempre lo usiamo) staremmo un tantino più tranquilli.

Tutta questa premessa per arrivare alla decisione: chiederò intanto all'Assessorato Infrastrutture e Trasporti di mantenere l'assetto delle corse dell'aliscafo per i primi 15 giorni di aprile, salvo proroghe in base all'evoluzione epidemiologica, così come per il mese di marzo e cioè una corsa al giorno come sinora fatto e per la nave, al momento, tutti i giorni escluso la domenica. Per la nave qualche variazione dipenderà dalla possibilità di limitare l'afflusso degli autisti nel centro urbano.

Non è né facile, né risolutivo; io ho il dovere di tutelare tutta la Comunità anche a discapito di qualcuno e non siamo nelle condizioni di chiuderci completamente alla terraferma: servono le medicine, servono gli alimentari, servono i medici, serve il gasolio per l'energia elettrica, serve il controllo medico, ma più di tutti serve, COL BUON SENSO e con le indicazioni che ci vengono date, di cercare di non contrarre il virus CoVid-19 perché rischiamo di trasformare l'isola felice, qual è Ustica, in un lazzaretto o peggio.

Vi auguro una buona giornata e RESTIAMO A CASA, col proprio nucleo familiare.

Ustica, 31 marzo 2020

IL SINDACO  
(Salvatore Militello)

